

ALIMENTARE

Colussi conquista il cioccolato italiano di La Svizzera

La multinazionale italiana ha 350 milioni di fatturato: ora diversifica nei dolci

MILANO

Il gruppo Colussi (tra i cui marchi ci sono Colussi, Misura, Agnesi, Flora, Sapori 1832) ha rilevato dal private equity Alto Capital III, l'intera quota dell'80% detenuta in La Svizzera, storica azienda piemontese produttrice di cioccolato. Il restante 20 per cento rimane nella mani della famiglia Piella, fondatrice della società.

La Svizzera produce prevalentemente a marchio proprio, ma anche per conto terzi e la produzione è concentrata nello stabilimento di quasi 10.000 metri quadrati di Arquata Scrivia, in Piemonte.

All'ingresso nel giugno 2016 del fondo di private equity Alto Partners Sgr, facente capo ai manager Stefano Scarpis e Raffaele de Courten, La Svizzera fatturava 13 milioni di euro con un margine operativo lordo di 2,3 milioni: quindi con un'incidenza sui ricavi del 17% circa.

Da allora l'azienda ha registrato una crescita costante, arrivando a chiudere l'esercizio 2018 con ricavi per 16,7 milioni e marginalità operativa aumentata fino a 3,5 milioni: con un'incidenza sui ricavi del 21 per cento. L'export di La Svizzera raggiunge il 35 per cento. Il valore della transazione, secondo rumors, sarebbe attorno ai 30 milioni di euro.

Colussi Group, con un fatturato di 350 milioni di fatturato e circa una quarantina di milioni di Ebitda, è nata nel 1911 come piccola bottega artigianale: negli ultimi dieci anni la società, interamente controllata dalla famiglia di Angelo Colussi, ha diversificato le proprie attività nel settore dell'alimentazione di qualità, tramite numerose acquisizioni.

Oggi è una vera multinazionale dell'alimentare e le sue attività comprendono la produzione e commercializzazione di una gamma completa di pasta, riso, prodotti da forno e pasticceria. Il gruppo Colussi, con l'acquisizione di La Svizzera, entra nel mondo del cioccolato e prosegue nell'attività di ricerca e sviluppo. La strategia di Colussi Group punta infatti su nuove alleanze e acquisizioni, mirate ad arricchire e potenziare l'offerta di prodotti alimentari di qualità.

L'ingresso del gruppo Colussi permetterà un'ulteriore crescita, con la possibilità di rafforzare la distribuzione in Italia e all'estero e con la volontà di sviluppare nuovi progetti anche grazie a Unisig, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Bra), di cui il gruppo è partner strategico da anni.

L'operazione è stata supportata dagli advisor Brera Financial Advisory e dagli avvocati Sismondi e Bonvicini per il gruppo Colussi e da Alberto Gennarini della Vitale&Co e dallo studio Pedersoli per il fondo Alto Capital III.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carlo Festa